

CIRCOLARE TECNICA**Prot. DC2026MGR072****Milano, 31-07-2026**

A tutti gli Organismi di Ispezione accreditati e Accreditandi
Alle Associazioni degli Organismi di valutazione della conformità
A tutti gli Ispettori/Esperti del Dipartimento DC

Loro sedi

OGGETTO: Circolare Tecnica DC N° 32/2026 – Disposizioni in materia di transizione degli accreditamenti degli Organismi di Ispezione (OdI) dalla norma ISO/IEC 17020:2012 alla norma ISO/IEC 17020:2026

In data 31 marzo 2026 è stata pubblicata la Norma Internazionale ISO/IEC 17020:2026 “*Conformity assessment — Requirements for bodies performing inspection*”, applicabile agli Organismi di Ispezione. Contestualmente è stata ritirata la versione 2012 della norma che tuttavia continuerà ad essere valida, ai fini dell'accREDITAMENTO, nel periodo di transizione.

Tra le principali novità dell'edizione 2026 della norma ISO/IEC 17020 si semplifica il modello di classificazione del livello d'indipendenza degli organismi d'Ispezione con il passaggio alle sole categorie Tipo A e Tipo Non A (ex Tipo B e Tipo C).

I requisiti d'indipendenza delle due tipologie di Organismi sono dettagliate nell'Appendice A della norma.

In occasione della General Assembly ILAC svolta a Bangkok (Thailandia) in data 24 ottobre 2025 con Resolution 29.22 è stato disposto un periodo transitorio di 3 anni dalla data di pubblicazione della norma.

Al termine del periodo transitorio, quindi dal 1 aprile 2029, gli accreditamenti rilasciati a fronte dell'edizione 2012 della norma ISO/IEC 17020 che non saranno transitati alla nuova versione verranno ritirati.

ACCREDIA ha in corso un riesame della modulistica applicabile per effettuare i necessari aggiornamenti ove verrà ritenuto necessario.

Nuove domande di AccredITAMENTO e gestione delle domande di Estensione

A partire da 6 mesi dalla pubblicazione della norma ISO/IEC 17020:2026 (quindi dal 1° ottobre 2026) ACCREDIA accetterà domande di accREDITAMENTO a fronte della nuova norma e conseguentemente non saranno più accettate nuove domande di accREDITAMENTO (o trasferimento dell'accREDITAMENTO) a fronte della versione 2012 della stessa.

Le domande di estensione verranno accettate a fronte dell'edizione della norma per cui è in corso di validità il certificato di accreditamento rilasciato all'Organismo richiedente, salvo che da quest'ultimo non sia già stato richiesto ad ACCREDIA di avviare il processo di transizione.

Qualora la domanda di estensione sia antecedente all'avvio del processo di transizione secondo le modalità definite nella presente circolare e le attività operative della richiesta di estensione si concretizzino successivamente all'ottenimento della transizione dell'accREDITAMENTO, l'iter di estensione dovrà essere aggiornato in corso d'opera e adeguato alla nuova versione della norma.

Organismi già accreditati ISO/IEC 17020:2012 – gestione della transizione

ACCREDIA verificherà l'adeguamento alla norma ISO/IEC 17020:2026 nell'ambito delle attività di sorveglianza e rinnovo già previste nell'ordinario ciclo di accreditamento.

In linea generale, ACCREDIA intende evitare che il processo di transizione alla nuova edizione della norma comporti un aggravio di costi per gli Organismi di Ispezione, fatti salvi i casi particolari riconducibili a situazioni di persistente mancato allineamento ai requisiti normativi e/o a richieste specifiche (ad esempio, di "transizione anticipata") che rendano necessaria l'esecuzione di attività ispettive supplementari o straordinarie. Eventuali costi aggiuntivi a carico dell'Odl saranno in ogni caso preventivamente comunicati secondo le consuete modalità operative.

Tutti gli Organismi già accreditati ai sensi della norma ISO/IEC 17020:2012 dovranno predisporre e formalizzare un piano di transizione, definendo le azioni necessarie per l'adeguamento alla nuova versione della norma.

Il piano dovrà descrivere in modo dettagliato tutte le attività previste dall'Organismo per l'adeguamento del proprio sistema di gestione, unitamente alle relative tempistiche di attuazione, e dovrà includere almeno:

- una gap analysis del sistema di gestione dell'Organismo, che evidenzia, per ciascun requisito della norma, l'impatto delle modifiche introdotte e i relativi documenti di sistema coinvolti;
- le modalità di gestione dell'eventuale passaggio da una tipologia di indipendenza dell'Odl ad un'altra, evidenziando le eventuali modifiche all'assetto organizzativo (applicabile anche nel caso in cui la variazione interesserà solo una parte di scopo);
- un riesame delle risorse coinvolte nel processo di ispezione;
- le attività formative che l'Organismo intende erogare al personale coinvolto nel processo di ispezione, sia interno sia esterno.

Il piano di transizione dovrà essere redatto utilizzando il modulo di cui all'Allegato 1 alla presente Circolare, eventualmente integrato con ulteriori elementi ritenuti necessari, e dovrà essere trasmesso via e-mail preventivamente ai Funzionari Tecnici di ACCREDIA di competenza per lo schema ISP secondo le seguenti tempistiche:

- almeno 2 mesi prima della data prevista per la verifica di sorveglianza annuale;
- almeno 4 mesi prima della data prevista per la verifica di rinnovo, contestualmente all'invio della documentazione prevista per l'esecuzione dell'esame documentale.

Qualora l'Organismo richieda che la verifica di transizione sia effettuata separatamente dall'ordinaria verifica di sorveglianza/rinnovo, ACCREDIA procederà con una verifica in sede presso l'Organismo, della durata minima di 2 g/U, oltre a 1 g/U per la rapportazione. Ai fini della determinazione dei costi relativi ai g/U, si applicheranno le tariffe previste dal Tariffario vigente. In tal caso, l'Organismo dovrà trasmettere ad ACCREDIA il piano di transizione sopra richiamato almeno 2 mesi prima rispetto alla data prevista per la verifica di transizione programmata.

Qualora venga richiesta una modifica della categoria di indipendenza, ACCREDIA effettuerà un'attività di esame documentale pari a 0,5 giornate uomo almeno un mese prima dell'esecuzione della verifica di transizione, indipendentemente dalle modalità con cui l'Organismo interessato avrà presentato la richiesta di transizione (ovvero durante la sorveglianza/rinnovo o verifica ad hoc).

Salvo il caso di "transizioni anticipate", tutte le verifiche condotte **dalla data del 1° luglio 2027** verranno svolte a fronte della nuova edizione della norma salvo i casi in cui l'Organismo non abbia tramesso il piano di self-assessment e di conseguenza non abbia fornito la disponibilità alla valutazione della transizione. In ogni caso, con decorrenza dal **1° gennaio 2028**, tutte le verifiche di sorveglianza e rinnovo saranno svolte da ACCREDIA esclusivamente a fronte della nuova edizione della norma.

Per gli Organismi accreditati nello schema ISP con ambiti riconducibili sia all'area regolamentata sia all'area volontaria, le attività di transizione verranno effettuate in occasione della prima attività di verifica che verrà svolta da ACCREDIA.

La transizione potrà essere deliberata solo a conclusione positiva di tutte le attività di valutazione che si saranno rese necessarie.

Si precisa infine che, qualora nel corso della verifica di transizione dovessero emergere Non Conformità rispetto ai requisiti della nuova norma, le stesse dovranno essere chiuse con esito positivo a seguito di apposita verifica supplementare finalizzata ad accertare l'attuazione e l'efficacia delle relative azioni correttive, prima della concessione della transizione dell'accREDITamento alla nuova edizione della norma.

Nuovi schemi di Ispezione

Nel caso in cui, dopo la data del 1° ottobre 2026, dovessero essere avviate attività di accREDITamento in nuovi schemi di ispezione nazionali e internazionali basati sulla norma ISO/IEC 17020, salvo differenti indicazioni da parte dell'Autorità competente o Scheme Owner, le domande di estensione/richieste di avvio attività di accREDITamento verranno accettate a fronte dell'edizione della norma per cui è in corso di validità il certificato di accREDITamento rilasciato all'Organismo richiedente.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Dott. Emanuele Riva
Direttore Dipartimento
Certificazione e Ispezione